

Ragazzi

La meraviglia che colora i nostri giorni

È proprio dei bimbi far scaturire dal grigiore quotidiano la poesia e la meraviglia. «All'inizio sembra tutto grigio. Poi, improvvisamente, qualcosa accade. Come un foglio da colorare. O una buona storia da raccontare». Lo stupore verso il mondo e la necessità di ascoltare a fondo la realtà sono al centro di un prezioso albo illustrato, capace di presentarsi come oggetto di valore di per sé, curatissimo a partire dalla scelta della carta, dello stile grafico, del tono e della tipologia di illustrazioni e impaginazione.



**Carla Saracino
Chiara Crinitti**
Un giorno come gli altri
Kurumuny
pagg. 32
15 euro

Si tratta di *Un giorno come gli altri*. Ne sono autrici la poetessa Carla Saracino e l'illustratrice (bravissima) Chiara Crinitti. Lo pubblica la casa editrice Kurumuny all'interno della collana Rosso e Viola, dedicata alla letteratura per l'infanzia. I disegni, fondati sul contrasto tra variazioni di grigio e i toni del magenta, si fondono sapientemente con il testo, creando un dialogo intimo e significativo, che accompagna i piccoli lettori (ma anche gli adulti) in un viaggio alla scoperta di universali comuni.

—vito santoro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Poesia

Le mille facce di Taranto viste da Lippo

Le radici nel cielo, antologia poetica dello scrittore tarantino Angelo Lippo, raccoglie quasi cinquant'anni di suoi versi, dall'esordio con *Quaderno d'amore* (1963) a *Se non matura la spiga*, volume pubblicato poco tempo prima della sua scomparsa, nel 2011. È interessante notare che il suo esordio avviene lo stesso anno del primo convegno a Palermo del Gruppo 63, nato dall'incontro di poeti che fanno della sperimentazione radicale uno strumento per riprodurre la mancanza di senso del loro tempo.



Angelo Lippo
Le radici nel cielo
Antologia poetica
(1963-2011)
Bertoni Editore
pagg. 192
16 euro

po. La poesia di Lippo, fin dall'inizio e per tutta la carriera, si pone all'esatto opposto: guarda all'io e ai riverberi dello stesso nei confronti della realtà con semplicità nei mezzi retorici e profonda densità emotiva. E in questo canto di un mondo amato eppur complesso, la sua città, Taranto, diventa scenario privilegiato di rappresentazione: «La mia città ha un cuore tenero/anche se produce acciaio. Cercatela/ nelle vaste campagne di uliveti e vigneti». Un poeta da riscoprire e questa è l'opera giusta per farlo. —rossano astremo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scienza

Dagli Sputnik alla luna l'epopea nello spazio firmata da Ercoli Finzi

di Alessandro Cannavale

Nei giorni scorsi, uno dei rover della missione europea ExoMars 2022 è stato intitolato alla scienziata italiana Amalia Ercoli Finzi. Prima donna a conseguire la laurea in ingegneria aeronautica in Italia, nella sua carriera di scienziata ha lavorato come consulente per la Nasa e per l'Agenzia spaziale europea; ha coordinato, tra gli altri, l'esperimento Sd2 della missione Rosetta, che aveva come obiettivo quello di portare su una cometa una piccola sonda, equipaggiata con un trapano.

Sui mezzi di comunicazione, oltre a occuparsi di scienza, Amalia Ercoli Finzi non dimentica di menzionare gli ostacoli che inibiscono o rallentano l'attività scientifica delle donne, soprattutto nelle discipline Stem, acronimo inglese che raggruppa scienze, tecnologia, inge-

gneria e matematica. Per Dedalo Edizioni ha recentemente pubblicato *Corsa allo spazio - 1, 2, 3... Via!*. Un testo breve e vivace, con cui l'autrice racconta la rapida escalation che ha portato l'umanità nello spazio attraverso alcune tappe fondamentali: messa in orbita del primo satellite artificiale, invio del primo uomo nello spazio, prima missione su un corpo celeste. Il libro non trascura il contesto storico: erano gli anni della Guerra Fredda, si fronteggiavano diverse visioni del mondo, persino diversi approcci nella comunicazione dei traguardi tecnologici. Tra

Amalia Ercoli Finzi
Corsa allo spazio. 1, 2, 3... Via!
Edizioni Dedalo
pagg. 96 - 11,5 euro



questi, l'epopea degli Sputnik, i primi satelliti sovietici in orbita, con cui furono portati nello spazio la cagnolina Laika e altre decine di cani randagi, ritenuti più resistenti. Lo Sputnik 5 riportò a terra con successo una piccola arca di Noè, che comprendeva due cani, un coniglio, quaranta topi, moscerini e diverse varietà di piante.

Il cosmonauta Jurij Alekseevič Gagarin, un figlio del popolo, dopo aver superato difficili prove fu scelto per incarnare il ruolo di moderno Icaro nel 1961: a bordo della Vostok, vide per primo lo spettacolo della Terra azzurra. Il programma statunitense Apollo chiude il libro con la descrizione dell'allunaggio del modulo Eagle (20 luglio 1969). Si trattò dell'impresa «più straordinaria che, aiutata da un pizzico di fortuna, l'umanità sia mai riuscita a portare a termine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riletture

“Cantilena per Rocco Scotellaro” Un inno all'amore intriso di Sud

di Giuseppe Goffredo

Una nenia funebre dedicata al suo amato. Mai più Amelia Rosselli ha scritto versi tanto limpidi, intensi, piani. Solo quella *Cantilena (poesie per Rocco Scotellaro)* (1953). Rocco Scotellaro è appena morto, Amelia Rosselli parte da Bologna con il treno per raggiungere il suo uomo. Il viaggio è scandito dal rumore della carrozza che batte sui binari. «Mi sforzo, sull'orlo della strada/ a pensarti senza vita/ non è possibile, chi l'ha inventata questa bugia». Amelia è li seduta. La immagino vicino al finestrino, con il suo sguardo severo e ritroso. La sua vista è fissa nel ricordo: «Come un lago la memoria/ i nostri incontri/ come un'ombra appena/ il tuo sguardo affilato/ un'arpa la tua voce». Immagina Rocco. Come nella sequenza di un film, appare il primo fotogramma, il loro incontro a Venezia al convegno su “La resistenza e la cultura italiana”, aprile 1950. Rocco è un giovane seducente e brillante, nonostante la sua giovanissima età, appena 28 anni, è già stato sindaco di Tricarico e ha guidato nel dopoguerra le lotte contadine in Basilicata. Manlio Rossi Doria l'ha preso sotto la sua protezione. Il sodalizio con Carlo Levi lo pone all'attenzione del mondo letterario. C'è una fotografia che ritrae assieme Amelia e



Amelia Rosselli
Fra i primi scritti
Cantilena
(poesie per Rocco Scotellaro, 1953) è oggi in
Le poesie Garzanti
pagg. 688
26 euro

Rocco, credo sia scattata a Venezia: Rocco in camicia è illuminato dal sole, parla; Amelia è a distanza di fiato, i capelli raccolti alla nuca, il volto e le guance di luce, lo sguardo non si stacca da Rocco: «Sposo nel cielo/ ti ho tutto circondato/ ma sei tu che comandi/ e sono tua sposa d'infanzia/ sposa trasparente». Confessa Amelia: «L'incontro con Rocco Scotellaro è stato fondamentale per la poesia. (...) Attraverso di lui ho scoperto i poeti italiani e ho imparato a scrivere versi in italiano. Non è che non sapessi l'italiano, non avevo l'ambizione di diventare poeta». Ho conosciuto, credo a fine anni Settanta, Amelia, l'ho frequentata nei viaggi a Roma. Poi la invitai in Puglia nel 1983, «v'è stata una lettura in un bellissimo chiostro» insieme con Dario Bellezza per “Poesia in Chiostro”. Se ne parla ne *I Meridiani* a lei dedicato. La raggiungevo emozionato nella sua mansarda in via del Corallo, aveva il mio libricino, *Poesia di provincia* nello scaffale subito all'ingresso. Quando ci vedevamo lo prendeva e cominciavano conversazioni inquiete. Non sapevo della sua storia con Rocco. Ne potevo intuire cosa lei vedesse in me: altro ragazzo poeta del Sud.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I libri di ieri e oggi sul comodino di...



Tea Dubois
È avvocata e intellettuale appassionata

a cura di Gilda Camero

● **Umberto Galimberti**
Il libro delle emozioni
Feltrinelli
Un libro sul passaggio fra emozione primaria e sentimento e sul modo diverso che hanno uomini e donne di vivere le emozioni.

● **David Grossman**
Qualcuno con cui correre
Mondadori
Nella vita ci si può perdere, ma c'è l'avventura di salvare e salvarsi. E alla fine di tutto c'è Dinka che, nel suo essere fedele, consolida il messaggio di amicizia dell'opera.

● **Rossana Rossanda**
La ragazza del secolo scorso
Einaudi
Rossanda è stata protagonista del secolo breve a partire dal suo ruolo nel partito comunista. Ha scavalcato paradigmi essenziali del suo tempo nell'incontro col femminismo.

● **Elsa Osorio**
I vent'anni di Luz
Guanda
Storia di donne e di un Paese per capire cos'è successo durante la dittatura nell'Argentina degli anni Settanta.

Letteratura

La telefonata e quell'omicidio dimenticato

Le stagioni della vita hanno profumi e sapori che l'incedere del tempo lentamente trasformano e impastano in nuove realtà che nascondono storie e fatti dimenticati. È ciò che succede a Giulio Valentini, un manager di Bari che divide la sua vita fra il lavoro e una famiglia che sta in piedi sorretta dalla forza della consuetudine. La telefonata del vecchio amico Francesco Labellarte, ormai perso nei ricordi di un'adolescenza inquietante, rompe la monotonia dei giorni e presenta il conto di un passato stranamente dimenticato.



Gianni Sebastiano
La distanza del dubbio
Florestano edizioni
pagg. 336
16 euro

rate abbiano i tanti volti dell'esistenza umana, la verità è una sola e non sempre è quella che ti aspetti. Il romanzo di Gianni Sebastiano è scritto con un linguaggio che pennella le evoluzioni della vita e con un ritmo quasi televisivo che incolla il lettore alle sue pagine. —antonio curci

© RIPRODUZIONE RISERVATA